



DETERMINAZIONE

n. 123/ST

del 19 MAGGIO 2026

DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO: SETTORE AMBIENTE EDILIZIA SCOLASTICA SPORTIVA

Oggetto: Smaltimento materiali da scavo provenienti dall'alveo del Torrente Grua nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Beneficiario: ditta Ferraris s.r.l. di Inverio - CIG BBA396DCA6.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	209010102	2026	1	4.466,49	FERRARIS s.r.l.	MESSA IN SICUREZZA TORRENTI E RII
	Cod. Siope 2108			2.09.06.01.00		
	CUP					
	CIG BBA396DCA6					

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 19/05/2026

IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13 gennaio 2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2026/2028;
- con decreto sindacale n. 2 del 31 gennaio 2024 è stata attribuita al sottoscritto Dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni.

Evidenziato che si è reso necessario procedere ad un intervento di manutenzione straordinaria del Torrente Grua, della Roggia Molinara e del Torrente Agogna vecchia al fine di ripristinare la sicurezza e la funzionalità del corso d'acqua degli stessi.

Richiamate a tal proposito:

- la determinazione dirigenziale n. 235/ST dell'11/08/2025 con la quale si affidava l'incarico professionale per la redazione del progetto, direzione lavori, contabilità e CRE riguardante i lavori di "Manutenzione straordinaria della Roggia Molinara, del Torrente Grua e del Torrente Agogna vecchia" in Borgomanero (No) al dott. geol. Alberto Rech di Borgomanero (No);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 01/10/2025 con la quale si approvava il progetto dei lavori di "Manutenzione straordinaria della Roggia Molinara, del Torrente Grua e del Torrente Agogna vecchia" a firma del dott. geol. Alberto Rech di Borgomanero (No) che prevede una spesa complessiva di € 45.000,00 composto dagli elaborati allegati alla citata deliberazione;
- la determinazione dirigenziale n. 317/ST del 28/10/2025 con la quale si affidavano i lavori di "Manutenzione straordinaria della Roggia Molinara, del Torrente Grua e del Torrente Agogna vecchia" all'operatore economico ditta Ferraris s.r.l. avente sede ad Inverio (No) in via Barro n. 86/88 – P.IVA 01431190030 – secondo il seguente quadro economico:

	AGGIUDICAZIONE
Importo a base di gara (soggetto a ribasso)	€ 22.072,10
Costo manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 7.911,99
Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 1.100,00
TOTALE DEI LAVORI	€ 31.084,09
IVA 22% sui lavori	€ 6.838,50
Spese tecniche (contributo 4% ed IVA inclusi)	3.298,88
Imprevisti-economie (7% importo lavori)	€ 2.178,18
Accordi bonari – art. 210 D.lgs. 36/2023	€ 1.565,35
ANAC	€ 35,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 45.000,00

Considerato che, al fine di poter smaltire in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia i materiali da scavo provenienti dalla manutenzione straordinaria di che trattasi, si è reso necessario procedere all'effettuazione delle dovute analisi di laboratorio.

Preso atto degli esiti delle analisi di laboratorio eseguite sui materiali di scavo provenienti dall'alveo del Torrente Grua, i quali hanno evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) definite dal D.lgs. 152/2006.

Richiamati quindi i seguenti atti del Direttore dei Lavori geol. Alberto Rech:

- l'ordine di servizio n. 01 del 20/11/2025 con il quale ordina alla ditta Ferraris di effettuare ulteriori analisi di laboratorio indispensabili per conferire e gestire i materiali da scavo in modo corretto;
- l'ordine di servizio n. 02 del 25/01/2026 con il quale, preso atto delle risultanze delle analisi chimiche integrative, ordina alla ditta Ferraris di conferire, trattandoli come rifiuti, i materiali di scavo da smaltire provenienti dall'alveo del Torrente Grua presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No);
- il verbale di sospensione dei lavori in data 10/02/2026;
- la relazione del Direttore dei Lavori in data 10/03/2026, acquisita agli atti prot. n. 11324 dell'11/03/2026, con la quale lo stesso comunica la necessità di procedere allo smaltimento dei materiali scavati in impianto autorizzato;
- il verbale di ripresa dei lavori in data 11/03/2026;
- l'ordine di servizio n. 3 del 31/03/2026 con il quale, preso atto delle condizioni dell'alveo del Torrente Grua e della necessità di asportare ulteriore materiale, ordina alla ditta Ferraris di conferire i materiali di scavo ulteriormente da smaltire presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No).

Preso atto quindi, con prot. n. 18245 del 23/04/2026, della comunicazione del Direttore dei Lavori indicante la necessità di asportare ulteriore materiale proveniente dal Torrente Grua con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No), nonché indicante un importo di € 3.661,06 oltre IVA.

Appurato che si rende quindi necessario procedere, per quanto sopra specificato, all'asportazione di ulteriore materiale di scavo con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No) a cura della ditta Ferraris s.r.l. di Invorio (No).

Ritenuto di:

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura del geom. Debora Goracci, che *possiede* i requisiti previsti dall'"*Allegato I.2 - Attività del RUP*" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti.

Visti:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori*

d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”.

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

Atteso che è necessario:

- dare avvio alla procedura per dar corso all'asportazione di ulteriore materiale di scavo con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No);
- provvedere all'affidamento della fornitura attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo della fornitura risulta inferiore ad € 5.000,00;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è *pari esente*;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: edile.
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato.

Ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico ditta Ferraris s.r.l. di Inverio (No) lo scavo di ulteriore materiale proveniente dal Torrente Grua con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No), il quale risulta:

- in grado di fornire il servizio di che trattasi, data la specificità delle prestazioni da eseguire;
- in possesso delle caratteristiche tecniche, delle attrezzature e delle capacità organizzative necessarie, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare,

per un importo di € 3.661,06 oltre IVA.

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di asportare ulteriore materiale di scavo con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No);
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'asportazione di ulteriore materiale di scavo con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No);
- il valore economico del servizio è pari all'importo di € 3.661,06 oltre iva, come da comunicazione prot. n. 18245 del 23/04/2026 a firma del Direttore dei Lavori;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - a) nella comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 18245 del 23/04/2026 a firma del Direttore dei Lavori;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.

Preso atto che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG): BBA396DCA6.

Di precisare che:

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la consegna del servizio;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Viste le seguenti dichiarazioni fornite dall'appaltatore in sede di gara:

- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136.

Visto il DURC protocollo INPS_49530369 del 18/02/2026 con scadenza 18/06/2026.

Visti inoltre:

- il D.lgs. 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di prendere atto della comunicazione del Direttore dei Lavori, acquisita agli atti con prot. n. 18245 del 23/04/2026, indicante la necessità di asportare ulteriore materiale proveniente dal Torrente Grua con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No), nonché indicante un importo di € 3.661,06 oltre IVA.
2. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio in parola all'operatore economico denominato ditta Ferraris s.r.l. avente sede ad Invorio (No) in via Barro n. 86/88 – P.IVA 01431190030, per un importo di € 3.661,06 oltre IVA.
3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
4. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura della geom. Debora Goracci, che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 - Attività del RUP art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;
5. Di precisare che:
 - per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;
 - l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.
6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. 36/2023.
7. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di asportare ulteriore materiale di scavo con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No);

- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'asportazione di ulteriore materiale di scavo con smaltimento presso l'impianto discarica per rifiuti inerti D1 sita in Comune di Maggiore (No);
- il valore economico del servizio è pari all'importo di € 3.661,06 oltre iva, come da comunicazione prot. n. 18245 del 23/04/2026 a firma del Direttore dei Lavori;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - a) nella comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 18245 del 23/04/2026 a firma del Direttore dei Lavori;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del *servizio*.

8. Di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino - TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: CIGBBA396DCA6;
- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

9. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

10. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;

11. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Determina 123/ST del 19 MAGGIO 2026

Oggetto: Smaltimento materiali da scavo provenienti dall'alveo del Torrente Grua nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Beneficiario: ditta Ferraris s.r.l. di Inverio - CIG BBA396DCA6.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	209010102	2026	1	4.466,49	FERRARIS s.r.l.	MESSA IN SICUREZZA TORRENTI E RII
	Cod. Siope	2108		2.09.06.01.00		
	CUP					
	CIG	BBA396DCA6				

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 21/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).